

Documento della Classe 5D

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

obiettivi educativi

Coordinatore

prof.Gallo Maria Angela

Segretario

prof.Pezzi Alessia

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte: prof. Pizzoccheri Alessandro

Fisica: prof. Vaccari Andrea

Inglese: prof. Mauri Antonella

Italiano e latino: prof. Gallo Maria Angela

Matematica: prof. Pezzi Alessia

Religione: prof. Chiodini Andrea

Scienze: prof. Mortellaro Daniela

Scienze motorie: prof. Bellinzona Biancamaria

Storia e Filosofia: prof. Milone Bruno

Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dall'a.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.

SCELTE

Il Liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.

FINALITÀ

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche,

- quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
 3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
 4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
 5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
 6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
 7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
 8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
 9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

In attuazione della Legge 30 ottobre 2008, n. 169 e tenuto conto della Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Prot. MIUR AOODRLO R.U. 2614 del 12/02/2014, il Liceo Scientifico Elio Vittorini ha previsto ed attuato una costante azione pedagogica volta a promuovere lo sviluppo di attitudini e di valori democratici negli studenti, sia attraverso percorsi mirati di tipo culturale, sia mediante progetti volti a stimolare l'impegno personale e la partecipazione individuale a progetti sociali e di cittadinanza attiva, sia infine attraverso la riflessione e la riappropriazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr 24.6.1998, n.249), la scuola infatti è definita come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano".

Le attività e le iniziative educative attuate nel quinquennio sono state rivolte alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti, alla costruzione di quadri culturali coerenti di riferimento, fino alla sperimentazione su base volontaria di percorsi di responsabilità partecipate.

Nella declinazione degli indicatori che permettono al Consiglio di Classe di attribuire il voto di comportamento degli studenti si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla legge 53 del 2003 e della legge 169 del 2008 in materia, considerando non solo il rispetto da parte dello studente delle regole educative del Liceo e della Classe, ma anche il versante sociale del comportamento e cioè l'insieme delle interazioni socioaffettive e cooperative che l'allievo instaura con i compagni ed alla responsabilità e al senso critico agito dal singolo studente nell'ambito della classe e del contesto scolastico.

Nella formulazione e nell'aggiornamento periodico del Patto di Corresponsabilità alla luce di nuove disposizioni normative ed istanze sociali (l'ultimo aggiornamento è del 2018), la

componente studentesca è stata attivamente coinvolta attraverso assemblee di istituto.

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola e favorendo spazi di aggregazione e partecipazione, anche utilizzando i locali del Liceo in orario extrascolastico.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte integrante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

La formazione dello studente come cittadino responsabile e attivo coniuga, quindi, tre registri:

1. Il piano descrittivo, conoscitivo, riflessivo sui contenuti culturali della dimensione democratica come evoluzione positiva della società complessa e sulle radici storiche e culturali dei principi democratici;
2. Il piano valoriale, accompagnando lo studente a sviluppare la capacità di esprimere un proprio punto di vista sul mondo, di saper rispettare la pluralità degli orizzonti culturali, di cogliere la molteplicità o la complessità dei grandi problemi del mondo e della società, attraverso l'acquisizione di abilità argomentative e critiche;
3. Il piano esperienziale, mediante la possibilità concreta per gli studenti di sperimentare le proprie attitudini e le proprie competenze sociali in progetti di partecipazione, di solidarietà, di impegno civile, di iniziativa, sia su sollecitazione dei docenti sia in autonomia, come previsto dal DPR 567/96.
4. Le competenze di Cittadinanza, si intrecciano con le otto Competenze Chiave indicate dall'Unione Europea.

La progettualità del Liceo Vittorini sviluppa quest'ultime nel campo delle "Competenze trasversali e orientamento", pur essendo evidente che esistono forti nessi ed interrelazioni tra i due orizzonti, tanto che le Competenze di Cittadinanza possono essere individuate all'interno delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, che – aggiornando il precedente Quadro di Riferimento del 2006 – ha collocato le competenze di cittadinanza tra le otto competenze; viceversa, è di tutta evidenza che il pieno esercizio delle proprie potestà e dei propri diritti di cittadinanza può essere esercitato solo se il cittadino stesso ha potuto sviluppare le competenze articolate e dinamiche che la società complessa e globalizzata ora richiede.

Esiste un nesso importante tra queste due prospettive ed i documenti programmatici del Liceo Vittorini (POF, PTOF) ne individuano le modalità di declinazione e contestualizzazione.

Offerta formativa

Il Liceo Vittorini attua una serie di iniziative volte al miglioramento dell'attività didattica e una serie di attività e progetti proposti dal Collegio dei Docenti o dai singoli Consigli di Classe:

- disciplina alternativa all'IRC: "Invito alla lettura di testi narrativi, di quotidiani, di opere d'arte, di testi musicali, di testi multimediali";
 - accoglienza classi prime, progetto "Classe si diventa";
 - raccordo con le scuole medie del territorio;
 - riorientamento verso altri indirizzi di studi
-
- orientamento alla scelta universitaria;
 - promozione della salute;
 - educazione alla legalità;
 - educazione motoria e sportiva;
 - educazione all'uso delle nuove tecnologie;
 - educazione ai beni culturali e artistici;
 - seconda lingua straniera;
 - stages all'estero;
 - uscite didattiche per visite a beni ambientali e artistici;
 - viaggi d'istruzione;
 - centro sportivo scolastico;
 - spettacoli teatrali, cinematografici e conferenze;
 - supporto alla didattica con metodologia CLIL in quinta;
 - servizi di supporto al riorientamento.

Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero in itinere
 2. interventi di riallineamento in varie discipline
 3. interventi di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre (a eccezione delle classi quinte) per gli studenti insufficienti da effettuarsi durante l'interruzione dello svolgimento dei programmi dal 13 al 18 gennaio 2020 (gli studenti più preparati svolgono mansioni di tutoraggio nei confronti dei compagni con il coordinamento del docente)
 4. interventi in preparazione degli Esami di Stato
-
5. corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
 6. modalità e-learning di esercizi con autocorrezione per integrare i recuperi in varie discipline
 7. sostegno allo studio tra pari attivo per matematica nell'intero quinquennio
-
- Iniziative di approfondimento e potenziamento
 - Gruppo GLI per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, DVA, DSA
 - Referente per studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e per studenti con Bisogni Educativi Speciali
 - Referente L2 per studenti di recente immigrazione
 - Sportello di ascolto "CIC" con presenza della psicologa due volte la settimana e sportello di ascolto sul disagio scolastico.

Presentazione della classe

La classe Quinta D risulta composta da tredici studenti, sei alunni e sette alunne, tra cui uno studente con certificazione DSA. Giunti in terza nel numero di venti, i componenti della classe sono progressivamente diminuiti a causa delle non ammissioni nel passaggio dalla terza alla quarta, quando quattro studenti furono respinti, e dalla quarta alla quinta, con due studenti non ammessi ed uno trasferitosi in un altro comune.

Una studentessa ha frequentato la prima parte del quarto anno all'estero, uno studente l'intero quarto anno.

Caratteristiche peculiari della classe attuale sono il comportamento più che corretto ed estremamente collaborativo ed un impegno nello studio adeguato alle richieste didattiche del Liceo Scientifico, pur con differenze tra studente e studente. Nel quadro complessivo è infatti possibile distinguere situazioni diverse: vi sono alcuni studenti che hanno conseguito una valida preparazione in tutte le materie; alcuni allievi il cui rendimento è più che discreto, discreto o più che sufficiente; infine pochissimi studenti che presentano qualche lacuna in una o più materie a causa di un'applicazione discontinua o per fragilità intrinseche.

Durante tutto il ciclo di studi la classe ha accolto con apprezzabile partecipazione le numerose opportunità offerte dalla programmazione didattica, e le sollecitazioni culturali proposte dalla scuola e dal territorio: partecipazione a spettacoli teatrali tra cui "Amphitruo" di Plauto, "Arlecchino servitore di due padroni" di Goldoni, "Sacco e Vanzetti", nell'allestimento presso il Teatro dei Filodrammatici, collegato alla campagna di Amnesty International in difesa dei diritti dello studente Patrick Zaky, "I tre processi" di O. Wilde; durante il viaggio di istruzione in Germania, l'approfondimento riguardo al Romanticismo tedesco; con parte degli studenti, una visita guidata alla Pinacoteca di Brera ed agli annessi Osservatorio Astronomico, Biblioteca Braidense, Accademia e Orto Botanico; anche in un'ottica di conoscenza del territorio, visita alla Milano romana, paleocristiana, medievale, romanica e rinascimentale. Parte della classe ha inoltre partecipato, nelle classi quarta e quinta, all'attività di donazione del sangue legata alla promozione della salute.

Nel corso del presente anno scolastico, non è stato purtroppo possibile attuare con gli studenti ulteriori esperienze culturali, programmate e da programarsi, a causa dei provvedimenti restrittivi imposti dal diffondersi dell'epidemia di covid-19.

La classe ha svolto nel corso del triennio i seguenti viaggi d'istruzione:

- Anno scolastico 2018/2019: viaggio a Dublino con esperienza ASL Work Experience ;

- Anno scolastico 2019/2020: visita all'ONU di Ginevra del 30-31 gennaio e viaggio di istruzione nella Foresta Nera.

Storia del Consiglio di Classe

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	Gallo	Gallo	Gallo

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Latino	Gallo	Gallo	Gallo
Storia e Filosofia	Milone	Milone	Milone
Fisica	Lombardo	De Chirico	Vaccari
Inglese	Galleri	Mauri	Mauri
Matematica	Pezzi	Pezzi	Pezzi
Scienze	Mortellaro	Mortellaro	Mortellaro
Scienze motorie	Bellinzona	Bellinzona	Bellinzona
Religione	Chiodini	Chiodini	Chiodini
Disegno e Storia dell'arte	Pizzoccheri	Pizzoccheri	Pizzoccheri
Diritto/Economia aziendale	Pulsinelli	Cutrone	

Simulazioni delle prove scritte d'Esame

Poiché in attuazione di quanto previsto dal DL 22 / 2020 dell'8 aprile 2020 art. 1 c. 4 punto C), l'Esame di Stato sarà privo di prove scritte, non si sono effettuate simulazioni di prima o di seconda prova. Si rileva che però la classe è stata esercitata sulle prove e sui quesiti d'esame degli anni scolastici passati.

Competenze chiave e di Cittadinanza

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività/progetti, la cui finalità è riconducibile all'impegno concreto per sviluppare le Competenze Chiave indicate dalle Raccomandazioni dell'Unione Europea, le Competenze trasversali e l'Orientamento e le Competenze di Cittadinanza come declinate dalle Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia:

Competenza	Anno di svolgimento	Attività/progetto
Cittadinanza e Legalità	2019-2020 2019-2020	Visita all'ONU di Ginevra Progetto "Promuovere salute" del Liceo: conferenza donazione organi
Cittadinanza e cultura scientifica	2019-2020	Visita al Cern di Ginevra
Cittadinanza e sostenibilità ambientale	2018-2019 2019-2020	Riqualificazione aree industriali dismesse e scali ferroviari. Sensibilizzazione raccolta differenziata
Cittadinanza e sport	Triennio	Manifestazione sportiva di atletica e tornei sportivi scolastici.
Cittadinanza e salute	2017-2018 2018-2019 2019-2020	Progetto "Itaca" sulla prevenzione del disagio mentale Progetto "Promuovere salute" del Liceo Gruppo donatori Sangue Policlinico di Milano
Cittadinanza e volontariato	2017-2018	Progetto volontariato ("Handicap Su la testa"; CD Giambellino)

Didattica CLIL

Il CLIL è stato introdotto dalla riforma della scuola del 2010, in particolare articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010

Con la sigla CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero: Apprendimento Linguistico Integrato a contenuti disciplinari,(...) si indica una metodologia per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL) di ambito umanistico o scientifico, all'interno dei curricoli previsti nell'ordinamento scolastico italiano.

Quali obiettivi e risultati si propone.

(...) la lingua straniera non è oggetto d'insegnamento, ma va considerata come uno strumento di comunicazione; essa deve essere un aiuto e non deve costituire una difficoltà alla comprensione dei contenuti, bensì un'opportunità, un'occasione per utilizzare la riflessione sulla lingua allo scopo di meglio comprendere i vari aspetti della storia e le interrelazioni tra i diversi paesi, per passare da una visione esclusivamente "italocentrica" ad una prospettiva europea e internazionale. L'uso della lingua nell'ambito della DNL potenzia l'apprendimento della lingua stessa, poiché viene utilizzata a fini comunicativi.

Tratto da Clil ed esabac. Scuola e nuova professionalità docente di Elefteria Morosini
in <http://www.imille.org/2014/04/clil-esabac-nuova-professionalitadocente/>

E' stato introdotto l'insegnamento CLIL in Inglese per la disciplina Storia dell'arte.

Nelle lezioni si è fatto uso del testo Windows on Art dotato di file multimediali e link con commenti di opere in lingua dal sito Khan Academy.

Si è cercato di condurre le lezioni il più possibile in modo interattivo ascoltando file audio e video. Sei lezioni sono state condotte in presenza del docente madrelingua che ha cercato di coinvolgere maggiormente gli studenti nello speaking ed ha quindi sottoposto loro una serie di questionari. In tal modo si è fatto uso di Reading, Listening, Speaking e Writing lasciando ai docenti più un ruolo di coordinatori e riducendo il tempo dedicato alla lezione frontale. Quasi tutti gli studenti si sono dimostrati partecipi anche se non tutti si sono dimostrati attivi intervenendo solo su richiesta del docente.

Gli argomenti trattati sono stati:

Realismo:

Comparison between

Courbet " The Stonebreakers" and

Millet "The Gleaners".

Impressionismo:

Manet " The Déjeuner sur l'herbe", "Olympia".

Monet "Impression Sunrise", "Boulevard des Capucines", "Ponte ad Argenteuil", "Cliff walk".
"Ninfee".

Renoir "Moulin de la Galette", Degas "The Rehearsal of the Ballet on Stage"

Postimpressionismo:

Seurat "A Sunday Afternoon on the Island of La Grande Jatte"

Cezanne "Mont Sainte-Victoire""Still Life with Basket of Apples"

Van Gogh " The Starry Night".

Gauguin "Mahana no atua" (Day of the God).

Competenze di Cittadinanza e PCTO

Le competenze di seguito elencate sono state sviluppate nel corso del triennio attraverso i percorsi formativi, di classe e individuali, attuati dapprima nell'ambito dell'ASL (Alternanza Scuola Lavoro, L. 107/2015) e poi nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, L. 145/2018).

1. Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso lo sviluppo del senso critico, comprendere l'importanza della verifica dell'attendibilità delle fonti ed acquisire la capacità di cogliere punti di vista differenti.
2. Comunicare in linguaggio matematico e fisico e applicare principi, concetti e teorie del mondo scientifico e naturale.
3. Imparare ad imparare, elaborando strategie personali per arricchire la propria cultura, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze e sapendosi adattare con flessibilità ai cambiamenti ed ai contesti.
4. Comunicare e comprendere le diversità linguistiche, culturali, di genere, di opportunità e ciò che invece ci accomuna, al fine di acquisire la consapevolezza della propria responsabilità civile.
5. Agire come cittadino autonomo e responsabile, acquisendo sensibilità verso le esigenze del territorio.
6. Collaborare e partecipare alla vita della classe e della scuola.
7. Progettare ed organizzare eventi e iniziative, anche attraverso le forme della partecipazione studentesca, al fine di iniziare ad acquisire competenze autoimprenditoriali.

Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso percorsi formativi comuni:

Agire come cittadino autonomo e responsabile

- corso base sulle norme relative alla sicurezza;
- corso sulla privacy;
- corso annuale di Diritto;
- corso annuale di Economia Aziendale.

Saper collaborare e lavorare in èquipe, progettando ed acquisendo competenze autoimprenditoriali

- modulo formativo Team Building;
- corso annuale di Economia Aziendale.

Imparare ad imparare, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, adattandosi con flessibilità ai cambiamenti

- modulo formativo Coach and Trainer.

Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso Progetti di Classe e Stages:

- Impresa simulata presso LUISS - HERE: Progetto di geolocalizzazione - classe terza
- Stage linguistico e lavorativo - Work Experience a Dublino - classe quarta

Sono stati inoltre autorizzati, a seguito di stipula di convenzione con Enti e Aziende, progetti formativi individuali.

Attività di Orientamento

Attività	Classe di svolgimento
Simulazione test d'ingresso universitario con Alphatest	quarta
"Scelta universitaria, da che parte comincio?" – intervento della dott.ssa Pagani (psicologa del C.R.O.S.S. – Università Cattolica)	quarta
"Falsi miti e luoghi comuni da sfatare sul mercato del lavoro" – intervento del prof. Reggiani (Ufficio Orientamento dell'Università Cattolica)	quinta
Campus del Liceo (stand Università e Scuole di specializzazione)	quarta/quinta

Nel corrente anno scolastico la classe ha inoltre partecipato alle seguenti conferenze, aventi anche valore di orientamento :

"Modelli matematici per comprendere, simulare, progettare" - conferenza del Prof. Alfio Quarteroni, matematico e accademico

"Il sistema immunitario contro i tumori: un sogno che si sta avverando" - conferenza del prof. Alberto Mantovani, medico e scienziato

Sono state, infine, svolte attività di Orientamento su scelta individuale (es. preparazione al TOL, Speciale test Medicina, New Technology).

Per il corrente anno scolastico era stata programmata e organizzata la seguente attività di orientamento che non è stato possibile attuare a causa dei provvedimenti restrittivi COVID-19:

"Orientarsi oggi per affrontare meglio il futuro" – incontro con professionisti del mondo del lavoro (divisi per area)

Tutti gli studenti della classe hanno svolto più di 90 ore di attività per le Competenze trasversali e per l'Orientamento.

Attuazione della didattica a distanza

Il Consiglio di Classe nella seconda parte dell'anno scolastico ha adottato modalità della didattica a distanza conformi alle Note Ministeriali n. 279 e 388 / 2020 e al DL. 22 / 2020, vale a dire: condivisione di materiale di studio pubblicato come allegato sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, pubblicazione di file audio e/o video con spiegazioni come allegati sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, esercizi e compiti inviati via mail o svolti on line su piattaforme di e-learning, lezioni somministrate in video meeting.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

1. Raggiungere una definitiva responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti ad un ulteriore miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento;
2. Sviluppare ulteriormente con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni;
3. Sviluppare ulteriore interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
5. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;
7. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
8. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accuratamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando ;
9. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia;
11. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli *studia humanitatis* nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere;
12. Acquisire la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, che verrà analizzato nel suo costruirsi storico e nelle sue relazioni con altre letterature , soprattutto europee.

Abilità, competenze disciplinari

Competenze

Durante il quinto anno, lo studente dovrà affiancare alle competenze acquisite nel biennio precedente quelle specifiche dell'ultimo anno di studio:

- Saper costruire un percorso tematico interdisciplinare
- Saper valutare criticamente e rielaborare in modo consapevole quanto acquisito nel corso degli anni
- Saper compiere operazioni di sintesi

Abilità

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza
- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova d'esame di stato, che in quella orale.

In linea con quanto deciso dal Dipartimento, verrà prestata particolare attenzione alle seguenti competenze trasversali: a) elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea; b) analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità.

PER LA PRODUZIONE SCRITTA

Sono state esposte e puntualizzate le tecniche per la stesura delle prove di Italiano dell'Esame di Stato : analisi del testo, tema argomentativo, tema espositivo-argomentativo . Per migliorare le tecniche di scrittura degli studenti, sono stati assegnati da produrre a casa testi di varia tipologia che sono stati corretti e restituiti e valutati a campione attribuendo loro diverse percentuali di valore sulla media complessiva.

Metodi

Prima dei provvedimenti restrittivi COVID-19, in presenza: : lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, correzione sistematica degli esercizi assegnati; in particolare:

- lezione frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori, opere - lettura in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente -lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia - ai fini della preparazione del colloquio d'esame: collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento.

Nel secondo periodo , successivamente ai provvedimenti restrittivi COVID-19: applicazione della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020)

Strumenti

Manuale in adozione, materiali digitali (LIM), testi in fotocopia, romanzi, quotidiani, DVD, siti internet di rilievo scientifico. Materiali allegati al registro elettronico o caricati sulle piattaforme Google classroom o Elionet. Importante risorsa per la condivisione di materiali è stata la cartella di classe contenente anch'essa materiali di potenziamento.

Cittadinanza e Costituzione

Sono stati trattati in breve
i seguenti argomenti :

In relazione con la
trattazione di Leopardi (La ginestra) e di Verga : darwinismo sociale e lotta per la vita o
solidarietà e coesione sociale? (I temi della coesione sociale e dell'humanitas sono stati trattati
anche in
collegamento con il programma di Latino: Seneca , Ep. ad Lucilium, 95 e 47)

In relazione con la
trattazione del Paradiso: la responsabilità politica e sociale dell'uomo politico e dell'intellettuale

In relazione con gli
autori del trentennio fascista , della guerra e della
resistenza: dittatura e libertà (anche in collegamento con Seneca, Lucano,
Tacito in Latino) , il rapporto tra intellettuali e potere (censura e libertà
di espressione : Art.Cost.21)

La scuola e l'istruzione : lettura
e commento del *Cuore* di Edmondo De
Amicis, con breve trattazione dell'autore (vedi scansione allegata al registro
di classe) e lettura dei saggi "Elogio di Franti" di Umberto Eco e "Cuori *infranti*" di Luciano Cecconi.
La scuola in
Italia dall'unità ad oggi attraverso le principali riforme (vedi allegato al
registro di classe dell'11 maggio e
Art. Cost. 30,33,34,117 e 3 e 9).

Criteri di verifica e valutazione

Italiano scritto: nel primo periodo sono state svolte minimo due verifiche scritte; le verifiche sono
state prevalentemente costituite dalle tipologie di testo previste per la prima prova dell'Esame di
Stato.

Italiano orale: nel primo periodo sono state svolte minimo due prove valide per l'orale una delle
quali è consistita in una prova scritta valida per l'orale .

Nel secondo periodo, sono state effettuate almeno due prove, comprensive di quelle svolte
secondo le modalità della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020; vedi la Delibera del
Dipartimento di Lettere del 16/04/2020)

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove scritte si è tenuto conto di :

- aderenza dell'elaborato alla traccia proposta
- aderenza dell'elaborato alla tipologia di testo
- articolazione e organicità del testo
- coerenza logica dell'esposizione
- correttezza formale
- esattezza ed esaustività delle informazioni fornite
- validità del contenuti

Per la correzione delle prove scritte corrispondenti alle tipologie A, B, C dell'esame di Stato , sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere per la correzione delle prove in sede di Esame di Stato.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si è tenuto conto di :

- pertinenza rispetto alle domande poste
- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione
- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

Nell'analisi del testo:

- comprensione del testo e puntuale e corretta parafrasi (testo poetico) con spiegazione del significato del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti.

Sono stati utilizzati i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. Riguardo ai compiti assegnati per casa, fatta eccezione per specifiche verifiche svolte secondo le modalità della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020), non sono stati considerati , ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe ma hanno concorso alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento dei compiti a casa è stato valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e ha influito sulla valutazione di fine periodo.

Si è attuata una costante attività di recupero in itinere mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Gli studenti con valutazione insufficiente al termine del primo periodo hanno svolto la verifica di recupero del programma secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano oggetto del colloquio orale

Giacomo Leopardi

1. L'infinito
2. Il sabato del villaggio
3. Alla luna
4. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
5. La ginestra o il fiore del deserto vv. 1-50 e vv. 297-317

Arrigo Boito

6. Dualismo vv. 1-21 e vv. 92-112

Giosuè Carducci

7. Pianto antico
8. Alla stazione in una mattina d'autunno

Giovanni Verga

9. Da Rosso Malpelo (sequenza iniziale; la carcassa dell'asino bigio)
10. Da I Malavoglia cap. XV (la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno)
11. Da La roba (la sequenza iniziale, una sequenza intermedia, la sequenza finale)
12. Da Mastro-don Gesualdo (Gesualdo in punto di morte e la figlia; Antologia pp. 288-290)

Gabriele D'Annunzio

13. Da Le vergini delle rocce , Libro I (le riflessioni del protagonista sulla società presente e sul compito degli intellettuali; Antologia: Il programma politico del superuomo pp.450-451)
14. La sera fiesolana
15. La pioggia nel pineto
16. Il vento scrive

Giovanni Pascoli

17. X Agosto
18. L'assiuolo
19. Novembre
20. Il gelsomino notturno

Filippo Tommaso Marinetti

21. Da Zang tumb tuum, Bombardamento

Guido Gozzano

22. La signorina Felicita ovvero la felicità vv. 1-12 e 73-90 e 423-435

Italo Svevo

23. Da Una vita cap. VIII (Le ali del gabbiano , Antologia p.772)
24. Da Senilità, cap. XIV (Conclusione del romanzo: la trasfigurazione di Angiolina, Antologia p.791)

25. Da La coscienza di Zeno, cap. VI (la salute malata di Augusta, Antologia p.815)
26. Da La coscienza di Zeno, cap. VIII (Conclusione del romanzo, La profezia di un'apocalisse cosmica, Antologia p.841)

Luigi Pirandello

27. Da Novelle per un anno , Il treno ha fischiato (Antologia p.909-910)
28. Da Il fu Mattia Pascal cap. XIII (La "lanterninosofia ", Antologia p. 932-934)
29. Da Quaderni di Serafino Gubbio operatore cap. II (Viva la macchina che meccanizza la vita , Antologia pp.941-943)

Giuseppe Ungaretti

30. Il porto sepolto
31. Veglia
32. Sono una creatura
33. I fiumi
34. Mattina

Umberto Saba

35. A mia moglie
36. La capra
37. Ulisse
38. Mio padre è stato per me l'assassino

Salvatore Quasimodo

39. Ed è subito sera

Eugenio Montale

40. I limoni
41. Non chiederci la parola
42. Meriggiare pallido e assorto
43. Spesso il male di vivere ho incontrato
44. Forse un mattino andando in un'aria di vetro
45. Non recidere forbice quel volto

Dante Alighieri, Divina Commedia

46. Paradiso, dal canto I vv. 1-36 e vv. 43-75
47. Paradiso, dal canto VI vv. 1-36
48. Paradiso, dal canto XI vv. 37- 66
49. Paradiso, dal canto XVII vv. 106-142
50. Paradiso, dal canto XXXIII vv. 115-145

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

1. Raggiungere una definitiva responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti ad un ulteriore miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento;
2. Sviluppare ulteriormente con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni;
3. Sviluppare ulteriore interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
5. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;
7. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
8. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accuratamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando ;
9. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia;
11. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli *studia humanitatis* nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere;

Finalità specifiche dell'insegnamento di lingua e cultura latina nel triennio

Nel corso del triennio, accanto all'impegno di consolidamento delle abilità di traduzione, è stato affrontato lo studio della letteratura latina attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori. Gli studenti sono stati guidati ad acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne.

Competenze

Durante il quinto anno, lo studente è stato guidato ad affiancare alle competenze acquisite nel biennio precedente quelle specifiche dell'ultimo anno di studio:

- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico
- Saper formulare un giudizio critico su opere e autori sulla base dei testi e dei loro legami con l'ambiente storico - culturale
- Saper costruire un percorso tematico di approfondimento anche interdisciplinare

Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto
- Saper riflettere sulle scelte di traduzione proprie e di autori accreditati
- Saper interpretare il testo latino usando gli strumenti dell'analisi testuale
- Saper cogliere le permanenze di temi, motivi e topoi nella cultura e nelle letterature italiana ed europee

Metodi

Prima dei provvedimenti restrittivi Il metodo di lavoro è consistito in: lezioni frontali, lezioni interattive, traduzione e analisi guidata di testi, esercitazioni guidate, correzione sistematica degli esercizi assegnati; relazioni e approfondimenti individuali.

In particolare:

- lezione frontale per presentare contesto, autori, opere
- lettura e traduzione in classe dei testi più impegnativi e analisi guidata dalla docente
- anche lettura e studio autonomo (domestico) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia
- ai fini della preparazione del colloquio d'esame: collegamenti interdisciplinari, suggeriti

dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento.

Nel secondo periodo , successivamente ai provvedimenti restrittivi COVID-19: applicazione della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020)

Cittadinanza e Costituzione

Sono stati affrontati in breve i seguenti argomenti :

In relazione con la trattazione di Seneca, Lucano e Tacito:
il rapporto tra l'intellettuale e il potere, la libertà d'espressione, la difesa della democrazia (Art.Cost.21)

In relazione con la trattazione di Seneca : *humanitas*, uguaglianza, solidarietà, schiavitù antica e moderna;

In relazione con la trattazione di Quintiliano e con il programma di Italiano : la scuola a Roma;

In relazione con la trattazione di Tacito (ripresa dalla classe quarta- Livio) : metodo storico , storia come strumento di critica e di libertà

Strumenti

I principali strumenti didattici utilizzati sono stati: manuale in adozione, materiali digitali (LIM), testi latini con traduzione a fronte. Materiali allegati al registro elettronico o caricati sulle piattaforme Google classroom o Elionet. Importante risorsa per la condivisione di materiali è stata la cartella di classe contenente anch'essa materiali di potenziamento

Criteri di verifica e valutazione

Latino scritto: nel primo periodo sono state svolte due verifiche scritte

Latino orale: nel primo periodo sono state svolte due prove valide per l'orale una delle quali è consistita in una prova scritta valida per l'orale .

Nel secondo periodo, sono state effettuate almeno due prove, comprensive di quelle svolte secondo le modalità della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020; vedi la Delibera del Dipartimento di Lettere del 16/04/2020)

Le verifiche valide per lo scritto sono state della seguente tipologia:

Latino scritto- Letteratura

analisi e traduzione (se necessario) di passi di autori già affrontati in Latino o anche in Italiano, con quesiti grammaticali, stilistici, storici, letterari etc. senza l'ausilio del vocabolario.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Errori di morfosintassi , sia nella traduzione, sia nelle risposte ai quesiti
- Errori di fraintendimento logico-sostanziale
- Errori gravi di lessico italiano
- Resa del brano latino in un Italiano non solo corretto ma particolarmente appropriato ed efficace
- Correttezza e completezza delle informazioni , ove sia richiesto un commento al testo.

Verifiche di Letteratura

Tipologie di quesiti:

- domande aperte sul programma svolto
- lettura e analisi grammaticale, stilistica, letteraria dei testi già affrontati con contestualizzazione completa
- richiesta di instaurare collegamenti con altri testi, autori, etc. e con il contesto storico di riferimento

Tipologie di prove scritte valide per l'orale

- prove oggettive con domande aperte , domande chiuse, a scelta multipla etc.
- analisi di testi letterari già affrontati

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si è tenuto conto di :

- esattezza della traduzione e dell'analisi grammaticale e stilistica
- pertinenza rispetto alle domande poste
- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione
- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

o Nell'analisi del testo:

- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

Per le valutazioni scritte e orali ci si è attenuti a quanto concordato nel Dipartimento e sono stati usati i voti dal'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico.

I compiti assegnati per casa (fatta eventualmente eccezione per specifiche verifiche svolte secondo le modalità della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020) non sono stati considerati ai fini della valutazione equivalenti ai compiti svolti in classe ma hanno concorso alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento dei compiti a casa è stato valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e ha influito sulla valutazione di fine periodo.

Si è attuata una costante attività di recupero in itinere svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Lingua e cultura inglese

COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli e cogliendone, nel contempo, le specificità.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

STRUMENTI E Metodi

Strumenti:

- Spicci Shaw Amazing Minds voll.1e2 Pearson Longman
- Materiale in fotocopia fornito dal docente

Metodi

Le lezioni di letteratura sono state svolte secondo un approccio storico-cronologico o tematico. Sono stati proposti esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stati spronati stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti è stato richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

Lo svolgimento del programma di letteratura ha seguito lo sviluppo storico-cronologico o tematico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari è stata effettuata attraverso prove scritte e orali;

1) le prove orali hanno valutato:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari
- la correttezza morfo-sintattica e fonetica
- la rielaborazione personale dei contenuti
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte sono state sempre di carattere letterario (quesiti a risposta aperta o esercizi di analisi testuale) e per la loro correzione e valutazione si è sempre tenuto conto dei seguenti fattori:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

Recupero

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue hanno attivato il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere con interruzione dello svolgimento del programma, assegnazione al bisogno di esercizi aggiuntivi di ripasso e approfondimento
- prima di ogni verifica scritta di letteratura è stata svolta un'ora di recupero per il ripasso

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono stati i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente

ABILITA', COMPETENZE DISCIPLINARI

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

- 1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico**
- 2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta**
- 3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema**
- 4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica**
- 5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione**
- 6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo**
- 7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno**
- 8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.**

Contenuti didattici

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto.

METODI

Le modalità di svolgimento delle lezioni hanno alternato:

- lezioni frontali**
- problem solving in cui sono state proposte situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)**
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale**
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.**

E' stato assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti precisando tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Sono state effettuate la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si è proceduto dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti è stato svolto con modalità di problem solving, seguita da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si è posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

Nel secondo periodo, successivamente ai provvedimenti restrittivi COVID-19, applicazione della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020).

STRUMENTI

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono state effettuate almeno tre verifiche sommative nel trimestre, almeno due nel pentamestre, comprensive di quelle svolte secondo le modalità della didattica a distanza.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

- 1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei**
- 2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo**
- 3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)**
- 4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni**
- 5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti**

6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Obiettivi educativi

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;
3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;
3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;
4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;
5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si è proceduto poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate. Per far sì che gli studenti potessero rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si sono utilizzati filmati di laboratorio elettricità, magnetismo e fisica moderna che hanno permesso alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Durante le esercitazioni sono stati stimolati gli alunni all'osservazione e alla previsione. A conclusione di un argomento si sono risolti problemi applicativi.

Nel secondo periodo, successivamente ai provvedimenti restrittivi COVID-19, applicazione della didattica a distanza (DL 22/2020, 8/4/2020)

Attività per il recupero

L'attività per il recupero in itinere prevista nell'ambito del curriculum si è articolata in questi punti:

- si sono individuati i punti poco chiari degli argomenti trattati
- si sono rispiegati tali concetti
- si sono effettuati esercizi di rinforzo mirati
- si sono proposti, come lavoro personale a casa, esercizi simili a quelli risolti in classe
- si è provveduto alla correzione degli esercizi in cui gli studenti hanno incontrato difficoltà.

Approfondimenti eventualmente previsti

Partecipazione al viaggio di istruzione al CERN di Ginevra.

Strumenti

Libro di testo in adozione, eventuali fotocopie di approfondimento, schede di recupero, software didattici, esperienze di laboratorio, filmati.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche sommative hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che, generalmente, si riferivano a una sola legge fisica; problemi complessi che hanno richiesto la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti diversi; tutti i tipi di problemi e quesiti hanno riguardato situazioni precedentemente analizzate o con elementi di novità.

Nel secondo periodo, almeno due prove, comprensive di quelle svolte secondo le modalità della didattica a distanza (vedi la Delibera del Dipartimento di Matematica e Fisica del 16/04/2020).

Criteri di valutazione

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per

giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

-Per le classi quinte gli obiettivi trasversali comuni sono stati:

1. Produrre una riflessione critica e personale dei contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
2. Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi dimostrando la capacità di rivedere e correggere il proprio operato.

Per il primo punto, gli argomenti riguardanti le scienze della Terra (terremoti vulcani), sono stati affrontati facendo riferimento alla geologia d'Italia

Per il secondo punto, la rilettura critica delle verifiche è stata parte integrante del lavoro in classe.

Abilità, competenze disciplinari

- conoscere e comprendere i contenuti disciplinari
- consolidare la capacità di collegare le conoscenze
- affinare le capacità espositive
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

Metodi

- lezioni frontali
- utilizzo della multimedialità
- recupero in itinere
- utilizzo di articoli scientifici presi da riviste specialistiche
- utilizzo del laboratorio di chimica e biologia
- lezioni on line in compresenza con l'ausilio della piattaforma zoom.us

Strumenti

utilizzo del libro di testo con riferimenti agli avvenimenti quotidiani;

utilizzo di mezzi multimediali (LIM, CD ROM, Internet);

Laboratorio: preparazione di un sapone, riconoscimento di glucidi e fermentazione dei lieviti;

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Criteri di verifica e valutazione

per la valutazione sono stati considerati gli esiti di prove scritte (quesiti con risposte aperte e chiuse) ed orali, periodicamente effettuate in classe e on line.

Sia per le prove scritte che per quelle orali sono stati considerati come indicatori di apprendimento la conoscenza degli argomenti, l'acquisizione del linguaggio e la capacità di argomentare.

Per l'attribuzione del giudizio si è fatto riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Durante le prove scritte è assolutamente vietato l'uso di cellulari e altro materiale elettronico; chi dovesse trasgredire è penalizzato con una valutazione pari a 1.

CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto. In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

Filosofia

Obiettivi educativi

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista.
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Abilità, competenze disciplinari

Le competenze trasversali sono declinate in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017.

1. Competenze

- A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.
- B. utilizzare il linguaggio specifico.
- C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi.
- D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico.

2. Competenze trasversali

- A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
- B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

3. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti).

Cittadinanza e Costituzione – Filosofia

1) La concezione hegeliana dello Stato (Lo spirito oggettivo)

- 2) La critica dello Stato in Marx (La critica della politica)
- 3) La tecnocrazia in Comte (La Sociologia)
- 4) Le origini del Totalitarismo (Hannah Arendt)

Metodi

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo.
2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.
3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

Strumenti

Si è fatto uso di:

- a) Lezioni frontali
- b) Lezioni a distanza tramite piattaforma Zoom
- c) Sussidi multimediali, conferenze, spettacoli.

Criteri di verifica e valutazione

Verifiche

Si è fatto ricorso a:

1. Colloqui
2. Verifiche scritte

Il numero minimo di verifiche per periodo è due.

Interventi di recupero

La scansione temporale delle unità didattiche è stata riferita alla situazione della classe e ha tenuto conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento. Si sono dedicati spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale che sono emerse.

Criteri di valutazione

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi. 1-4

1: espone in modo nullo o frammentario

2: espone in modo essenziale

3: espone in modo appropriato

4: espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico. 1-3

1: non utilizza il linguaggio specifico

2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3: utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi 0-2

0: non contestualizza

1: contestualizza parzialmente

2: contestualizza correttamente

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico. 0-1

0: non è in grado di affrontare

1: è in grado di affrontare

1: espone in modo nullo o frammentario

Storia

Obiettivi educativi

Obiettivi generali

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
2. Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere, che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino.
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore dell'indagine e la serenità nelle valutazioni.
5. L'Educazione civica non è stata svolta come materia a sé stante, ma si sono trattati nel corso delle lezioni di Storia gli aspetti civici in generale e costituzionali in particolare.

Abilità, competenze disciplinari

1. Competenze:

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici
- C. utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti
- D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico

2. Competenze trasversali

- A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
- B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere.

3. Conoscenze:

- A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Cittadinanza e Costituzione – Storia

- 1) Lo Statuto albertino e lo stato liberale italiano

2) La Costituzione americana

3) I regimi totalitari (nazismo, fascismo e comunismo)

4) La Costituzione della Repubblica italiana:

Metodi

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.
3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane.
4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive.

Strumenti

Strumenti utilizzati:

- a) Lezioni frontali
- b) Lezioni a distanza tramite Piattaforma Zoom
- c) Conferenze, spettacoli.

Verifiche

Si è fatto ricorso a:

- 1) Colloqui
- 2) Verifiche scritte

Il numero minimo di verifiche per periodo è due.

Interventi di recupero

Oltre agli spazi dedicati al recupero in itinere, si sono stabiliti delle modalità e dei tempi per interventi specifici, sulla base dei problemi concreti che sono emersi nell'ambito della classe e delle esigenze manifestate dagli allievi

Criteri di verifica e valutazione

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi. 1-4

1: espone in modo nullo o frammentario

2: espone in modo essenziale

3: espone in modo appropriato

4: espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico. 1-3

1: non utilizza il linguaggio specifico

2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3: utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi 0-2

0: non contestualizza

1: contestualizza parzialmente

2: contestualizza correttamente

D. affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico. 0-1

0: non è in grado di affrontare

1: è in grado di affrontare

1: espone in modo nullo o frammentario

Disegno e storia dell'arte

In questo anno scolastico, come da normativa prevista dalla riforma del 2010, è stata attuata la didattica **CLIL**. per una parte del programma.

Con la sigla **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) si indica una metodologia per l'insegnamento in lingua straniera di una Disciplina Non Linguistica (DNL) di ambito umanistico o scientifico.

L'obiettivo del CLIL non è l'apprendimento della lingua straniera, ma l'integrazione tra la dimensione conoscitiva e la competenza linguistica.

La storia dell'arte si presta particolarmente all'approccio CLIL, il supporto dell'immagine, infatti, permette di meglio raggiungere l'obiettivo.

Obiettivi educativi

Organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte e le integrazioni fornite dal docente insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.

Inquadrare la storia dell'arte e dell'architettura come espressione culturale, con carattere d'autonomia disciplinare (il linguaggio figurativo), in relazione alle idee ed al contesto storico di ogni tempo trattando anche per l'architettura aspetti tecnici e costruttivi specifici di ogni periodo.

Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari valorizzando un raffronto e riflessioni sulla contemporaneità.

Sensibilizzare ai problemi della conservazione e del rispetto dei beni culturali e ambientali e verso le dinamiche di trasformazione del territorio con le sue potenzialità.

Sviluppare la cultura del progetto come ricerca di soluzioni di problemi operativi con intenzionalità estetica e come sensibilità a leggere le forme della storia.

Abilità, competenze disciplinari

Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale d'un periodo storico, in una visione pluridisciplinare.

Saper individuare le coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici: stilistici, tecnici, tipologici, iconografici, di rapporto con la committenza, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva.

Saper riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali e/o interdisciplinari.

Riconoscere le espressioni artistiche presenti nel territorio, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Contenuti didattici

Premessa

L'esigenza di seguire un percorso storicizzato e la priorità di trattare il nostro patrimonio artistico, hanno imposto un raccordo col programma dello scorso anno.

La prima parte del programma, fino al Neoclassicismo, va quindi intesa come un recupero sul programma dell'anno precedente.

Elementi di storia della città hanno contribuito a presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

Trattando le opere si sono date indicazioni di carattere museografico, illustrando le principali concezioni di Teoria del Restauro e illustrando i restauri più significativi.

Metodi.

Lo svolgimento del programma è basato su lezioni frontali e interattive con gli studenti, sempre facendo uso di immagini proiettate dal cd del testo ma anche dal web.

Per la parte CLIL si è fatto uso di un testo specifico dotato di file multimediali e link con commenti di opere in lingua dal sito Khan Academy.

Una visita guidata dal docente, in coda all'orario scolastico, ha integrato le conoscenze acquisite.

Strumenti

- L'aula è oscurabile ed è dotata di LIM.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche sono state basate su colloqui orali individuali, interventi degli studenti durante lezioni interattive nel Clil, interventi dal posto durante le spiegazioni del docente.

La didattica svolta in modalità Clil è stata valutata sia per le risposte in inglese durante le lezioni Clil sia per i contenuti appresi in Inglese ma espressi in italiano.

Scala per l'attribuzione del giudizio.

Si è tenuto conto della seguente griglia progressiva:

4/ - Gravi lacune nell'identificazione di una corrente artistica ed autore rispetto ad opere significative.

5/- Lacune su identificazione autore e opere e loro inserimento nella corrente di appartenenza.

6/7 + Identificazione opera e suo inserimento nella corrente artistica di appartenenza .

7/8 + Capacità di lettura dell'opera ed esposizione dei motivi per i quali essa e l'autore, sono espressione di una determinata corrente artistica.

8/9 + Conoscenza approfondita delle caratteristiche dell'autore, capacità di confronto ed apporto critico.

9/10 + Capacità di rielaborazione e di collegamento con ambiti interdisciplinari.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

- essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi e impostare una loro rielaborazione autonoma;
 - valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma di arricchimento reciproco;
 - acquisire un atteggiamento di disponibilità e collaborazione reciproca e nei confronti degli insegnanti.
- consolidare l'abitudine ad uno stile di vita sano e dinamico

Abilità, competenze disciplinari

CAPACITA'

Comprensione di informazioni relative a regolamenti, tecniche e situazioni sportive degli sport affrontati.

Organizzazione delle informazioni per la produzione di sequenze o progetti motori.

Sintesi delle conoscenze acquisite al fine di produrre progetti e soluzioni e di trasferirli in contesti diversi.

Percezione e consapevolezza del proprio corpo in contesti motori differenti.

CONOSCENZE

Teoria del Doping, i valori dello sport e lo sport come fenomeno sociale.

COMPETENZE

Saper arbitrare una partita o gara scolastica utilizzando il codice arbitrale.

Saper applicare i principi fondamentali di tecniche e gesti sportivi.

Saper progettare, organizzare, realizzare e gestire progetti operativi finalizzati.

Saper progettare sequenze motorie prestando particolare attenzione al controllo dei risc

Metodi

Essendo giunti all'ultimo anno del percorso di studio superiore, la metodologia adottata per la pratica è stata improntata all'autonomia lavorativa. Gli alunni a turno hanno condotto e gestito il riscaldamento motorio al resto della classe, con la supervisione dell'insegnante. A piccoli gruppi o a coppie o anche individualmente hanno cercato di trovare le strategie di lavoro migliori per ottenere il raggiungimento degli obiettivi fissati. L'insegnante è intervenuta nell'aggiustamento e nella correzione di eventuali errori di procedura.

Per la teoria la metodologia è stata quella della lezione frontale.

Strumenti

Si sono utilizzati gli attrezzi e gli spazi a disposizione della scuola.

Per la teoria gli alunni si è fatto riferimento al testo in adozione per quanto concerne l'argomento relativo allo sport come fenomeno sociale. mentre per gli altri argomenti si sono utilizzati appunti e schede dell'insegnante.

Criteri di verifica e valutazione

Test di verifica pratica per la valutazione degli obiettivi raggiunti. Le conoscenze teoriche sono state valutate con verifiche scritte.

La valutazione finale per ogni periodo ha tenuto conto anche della partecipazione attiva alle lezioni e il comportamento tenuto in codeste, conteggiando le ore di astensione dalla pratica ,la mancanza di materiale e ritardi all'appello.

Religione

Obiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione e con la programmazione del dipartimento disciplinare della scuola, l'insegnante ha perseguito le seguenti finalità generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Più in particolare si è cercato:

- di offrire elementi di conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo

- di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa

- di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa

- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Abilità, competenze disciplinari

Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura

critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare le fonti cristiane, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Metodi

- lezione frontale
- lavoro di gruppo
- lettura e discussione di documenti e sussidi
- discussione collettiva attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe
- video
- richiesta di preparazione ed esposizione in classe di brevi ricerche relative ad aspetti particolari del tema trattato

Strumenti

vedi Metodi

Criteri di verifica e valutazione

-Sono state effettuate solo verifiche orali

- La partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina.

CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto. In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

Firme

Disegno e storia dell'arte: prof. Pizzoccheri Alessandro

Fisica: prof. Vaccari Andrea

Inglese: prof. Mauri Antonella

Italiano e latino: prof. Gallo Maria Angela

Matematica: prof. Pezzi Alessia

Religione: prof. Chiodini Andrea

Scienze: prof. Mortellaro Daniela

Scienze motorie: prof. Bellinzona Biancamaria

Storia e Filosofia: prof. Milone Bruno